

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3395 del 14/06/2024
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 644 del 11/03/2014, Prot. Prov.le 26567/2014, intestata a INCUBATOIO FAENTINO S.r.l. Società Agricola Unipersonale per l'incubatoio avicolo sito in Forlì, Viale dell'Appennino n. 459
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3521 del 14/06/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno quattordici GIUGNO 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 644 del 11/03/2014, Prot. Prov.le 26567/2014, intestata a INCUBATOIO FAENTINO S.r.l. Società Agricola Unipersonale per l'incubatoio avicolo sito in Forlì, Viale dell'Appennino n. 459**

## **LA DIRIGENTE**

**Richiamata** la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena determinazione dirigenziale n. 644 del 11/03/2014, Prot. Prov.le 26567/2014 ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – INCUBATOIO FAENTINO S.r.l. Società Agricola Unipersonale con sede legale e stabilimento in Comune di Forlì (FC), Viale dell'Appennino n. 459 - Protocollo istanza del Comune di Forlì P.G.N. 66691 del 06/09/13 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento ove si svolge attività di incubatoio avicolo, sito in Forlì, Viale dell'Appennino n. 459.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 18/03/2014;

**Tenuto conto** che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A e relativa Planimetria, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- all'ALLEGATO B, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 D.Lgs. 152/2006;
- all'ALLEGATO C, il Nulla Osta acustico.

**Considerato** che in data 19/02/2024 è stata presentata comunicazione di modifica non sostanziale, acquisita da Arpae al prot n. PG/2024/31983 del 19/02/2024, inerente l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

**Dato atto** che con Nota Arpae PG/2024/32774 del 20/02/2024 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla Ditta e all'eventuale aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

**Considerato** che con Nota Arpae PG/2024/54995 del 22/03/2024 sono state richieste integrazioni;

**Atteso** che in data 03/04/2024 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa, acquisita al PG/2024/61683;

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura: Atto Prot. Com.le 73839 del 07/06/2024, acquisito da Arpae al PG/2024/105412, a firma del Dirigente del Servizio Ambiente e Urbanistica del Comune di Forlì;

**Atteso** che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 644 del 11/03/2014, Prot. Prov.le 26567/2014 ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – INCUBATOIO FAENTINO S.r.l. Società Agricola Unipersonale con sede legale e stabilimento in Comune di Forlì (FC), Viale dell'Appennino n. 459 - Protocollo istanza del Comune di Forlì P.G.N. 66691 del 06/09/13 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento ove si svolge attività di incubatoio avicolo,*

sito in Forlì, Viale dell'Appennino n. 459.”, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 18/03/2014, come segue:

- **sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A e Relativa Planimetria con l'ALLEGATO A e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;**

**Vista** la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL\_2022\_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

**Atteso** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Vista** la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

## **DETERMINA**

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 644 del 11/03/2014, Prot. Prov.le 26567/2014** ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – INCUBATOIO FAENTINO S.r.l. Società Agricola Unipersonale con sede legale e stabilimento in Comune di Forlì (FC), Viale dell'Appennino n. 459 - Protocollo istanza del Comune di Forlì P.G.N. 66691 del 06/09/13 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento ove si svolge attività di incubatoio avicolo, sito in Forlì, Viale dell'Appennino n. 459.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 18/03/2014, come segue:
  - **sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A e Relativa Planimetria con l'ALLEGATO A e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 644 del 11/03/2014, Prot. Prov.le 26567/2014.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento, acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis

della Legge n. 241/90.

5. Di dare atto che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 644 del 11/03/2014, Prot. Prov.le 26567/2014 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per la notifica alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad Hera S.p.A ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

La Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est  
D.ssa Tamara Mordenti

## **SCARICHI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI**

### **PREMESSA**

Vista la richiesta di modifica non sostanziale dell' Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n° 59 del 13 marzo 2013, acquisita al Prot. Com.le 21868 del 20/02/2024 della ditta "INCUBATOIO FAENTINO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA" tesa ad ottenere la modifica dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali provenienti dall'insediamento dove si svolge l'attività di incubatoio avicolo ed individuati negli atti presentati;

Tenuto conto che la Ditta è attualmente autorizzata con AUA adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione n. 644 del 11/03/2014 rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 18/03/2014;

Considerato che la modifica consiste nell'immissione delle acque reflue nella nuova rete fognaria nera di Via dell'Appennino;

Visto il parere HERA acquisito al Prot. Com.le 72324 del 05/06/2024, nelle cui premesse è riportato quanto segue: *"Vista la documentazione integrativa pervenuta in data 3.04.2024 prot. 31590, che tuttavia non fornisce i dati di portata richiesti. Considerato che la modifica consiste nell'immissione delle acque reflue nella nuova rete fognaria nera di Via dell'Appennino e ritenuto di prescrivere il rispetto delle portate puntuali, come indicato in tabella riepilogativa in oggetto."*;

Ritenuto pertanto di procedere al recepimento di quanto richiesto;

Visto il D.Lgs. 152/06, recante "Norme in materia ambientale";

Visto il D.P.R. del 13 marzo 2013 n° 59;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053/03;

Visto il Regolamento di Fognatura approvato da ATO (Assemblea dei Sindaci) delibera n° 13 del 17/12/2008;

Vista la documentazione allegata alla domanda;

Considerato che trattasi di scarico di acque reflue industriali ai sensi dell'art. 74 lettera h) del D.Lgs. 152/06;

Visto il parere del Responsabile dell'endoprocedimento e salva diversa disciplina regionale a cui il titolare dell'autorizzazione è tenuto a conformarsi nei modi e nei tempi stabiliti;

### **PRESCRIZIONI**

Lo scarico nella rete fognaria, secondo le modalità indicate negli atti presentati, è soggetto alle seguenti prescrizioni:

1. Lo scarico ha le seguenti caratteristiche e i sistemi di trattamento sono i seguenti:

- Responsabile dello scarico: INCUBATOIO FAENTINO SRL SOCIETA'  
AGRICOLA

- Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico: Viale dell'Appennino 459
- Destinazione dell'insediamento: Allevamento/commercio  
avicolo/incubatoio
- Classificazione dello scarico: acque reflue industriali
- Potenzialità dell'insediamento **10.000 mc/anno - 40 mc/giorno - 1,5 l/sec**
- Sistemi di trattamento prima dello scarico Degrassatore
- Recettore dello scarico: fognatura pubblica - nera "tipo A"

2. Con frequenza triennale la ditta dovrà provvedere all'autocontrollo dello scarico ed inviare all'Autorità Competente ed all'ARPA :

- **certificato analitico di caratterizzazione delle acque reflue industriali per almeno i seguenti parametri: pH, BOD5, COD, SST, Tensioattivi Totali, oli e grassi animali e vegetali. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato .**

3. Nella rete fognaria nera di Via dell'Appennino sono ammessi gli scarichi derivanti da: **lavaggio carrelli e pavimento incubatoio**. Gli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoio, ecc) sono ammessi nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato:

4. Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tabella 1 All.C del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

5. Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche negli impianti di trattamento.

6. Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:

**sifone 'Firenze'** dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;

**pozzetto degrassatore** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali);

**pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.

7. Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi. La documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.

8. Nel caso in cui si dovesse procedere alla realizzazione della rete fognaria nera a servizio dell'area le reti di scarico interne dovranno essere adeguate alla nuova tipologia di servizio secondo i tempi e le modalità che saranno impartite dal Gestore del Servizio Idrico Integrato

9. HERA, ed Arpae a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità di acque reflue.
10. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
11. A richiesta del titolare si deroga dall'obbligo di vasche di accumulo (in grado di contenere il refluo prodotto in almeno 2 giorni di lavorazione e da utilizzare in caso di malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo), senza che ciò dia diritto di rivalsa nei confronti di HERA nel caso di sospensione temporanea dello scarico.
12. Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.
13. Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
14. La Ditta deve stipulare con HERA S.p.A., nel più breve tempo possibile, apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Il contratto dovrà essere sottoscritto dal titolare dello scarico o dal legale rappresentante della Ditta prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della specifica comunicazione di Hera.
15. Il titolare è tenuto a presentare a HERA denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
16. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità.
17. Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06.
18. L'esecuzione delle opere di allacciamento alla fognatura comunale e delle reti interne dovrà avvenire conformemente alle norme tecniche di cui al Regolamento per il Servizio della Fognatura Comunale;
19. Gli scarichi delle acque bianche e nere dovranno avvenire separatamente nelle rispettive condotte fognarie stradali, ove esistenti, mediante reti interne separate;
20. Lo scarico delle acque reflue del processo produttivo dovrà essere accessibile in qualsiasi momento, tramite pozzetto di ispezione, per il campionamento da parte degli Organi di controllo, nel punto subito a monte dell'immissione del corpo ricevente o della confluenza con

reti fognarie diverse ed allo stesso modo, dovrà essere accessibile un pozzetto d'ispezione subito a monte dell'impianto di trattamento; i pozzetti dovranno inoltre essere installati all'interno della proprietà privata con diretto accesso dalla sede stradale;

21. E' vietata l'immissione in fognatura di corpi solidi, sostanze solide e viscosi, olii minerali e idrocarburi, sostanze gassose, infiammabili esplosive;
22. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere richiesta nuova autorizzazione allo scarico secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e D.P.R. 59/2013;
23. Dovrà essere comunicato alla Amministrazione Comunale ogni mutamento che intervenga alla situazione di fatto in riferimento al ciclo tecnologico e alla natura della materia prima utilizzata;
24. La presente autorizzazione è valida unicamente ai fini ed ai sensi del D.Lgs. 152/06 e pertanto è fatto salvo il rispetto di ogni altra disposizione vigente e l'obbligo di ottenimento delle prescritte autorizzazioni relative ad occupazione di suolo pubblico, ove richiesta, nonché ogni eventuale diritto di terzi;
- 25. Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, ad ARPAE, HERA e Comune di Forlì, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni.**

Si demanda a HERA (sede di Forlì) il controllo del corretto allacciamento alla fognatura separata e le funzioni tecniche inerenti il prelievo dei campioni ed i relativi accertamenti analitici ai sensi del c.1 dell'art.128 del D.Lgs 152/06; a tal fine la stessa HERA avrà facoltà in qualsiasi momento di introdursi, nella proprietà privata ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di Fognatura e degli artt. 101 e 129 del D.Lgs. 152/06.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**